

# 80 titoli regionali in palio da domani ai campionati Juniores e Promesse

**LODI** Ottanta maglie di campione lombardo da assegnare, 624 medaglie da mettere al collo e ben oltre mille presenze-gara. Il week end dell'Atletica Fanfulla si preannuncia rovente e non solo per questioni climatiche: i campionati regionali Juniores e Promesse in programma domani e domenica (via sempre alle 15.30) alla Faustina, a cui potranno partecipare pure Allievi, Seniores e Master facenti parte di società qualificate alla fase di recupero dei Societari Assoluti (problema marginale per la Fanfulla, già certa della finale Oro femminile e dell'A1 maschile), rappresenteranno il carico organizzativo più pesante della stagione per il club giallorosso. Rappresenteranno però anche una bella occasione per molti giovani fanfullini alla caccia dell'oro regionale. Attenzione soprattutto ai lanciatori: Valentina Leomanni nel martello Promesse proverà a bissare il titolo Assoluto vinto a Chiari sabato scorso, Gianluca Simionato nel giavellotto Promesse scenderà in pedana per l'ultimo test prima dei tricolori Assoluti nel decathlon (venerdì e sabato prossimi a Bressanone), Giacomo Bellineto inseguirà la spallata vincente nel giavellotto Juniores. A proposito di decathlon tricolore, verifica anche per Andrea Casolo nell'asta Promesse. Attese anche la 4x100 Juniores (Burattin-Quaglio-Piazzini-Paglione) e Alessia Ripamonti, impegnata da Promessa su 400 e 800. Giorgia Vian non concorrerà per il titolo (è Senior), ma proverà a migliorare il suo primato nell'asta. Numerosi anche i giallorossi del gruppo lodigiano: Martina Roncoroni (alto e asta), Alberto Comizzoli (200), Sara Fugazza (alto), Umberto Bagnolo (100 e lungo), Federica Ercoli (giavellotto), Alessandra Gialdini (disco), Sophie



**La fanfullina Valentina Leomanni**

Maschi (800), Vera Vigorelli (100), Alessandro Malfer (lungo), Alessandro Niro (400), Nicoletta Piazzini (200 e 400), Matteo Pellegrini (100), Davide Lupo Stanghellini (5000), Mauro Manetti (1500), Davide Cropro 8100 e 200), Jean-Luc Kossi (200) e Marco Boggioni (100).